

Badische Landesbibliothek Karlsruhe

Digitale Sammlung der Badischen Landesbibliothek Karlsruhe

Della Tramvtatione Metallica Sogni Tre

Nazari, Giovanni Battista

Brescia, 1599

Descrive la fabricatione della Naucella venuta da se alla Ripa. Cap. 16

[urn:nbn:de:bsz:31-341168](https://nbn-resolving.org/urn:nbn:de:bsz:31-341168)

Descrue la fabricatione della Nauicella venuta da se alla Ripa ?

Cap. 16.

RERCHE acerba pena è l'aspettare chi tardo viene, così acerbissima mi era mentre vedeu la desiata barchetta, hor verso me venire; hor agitata da contrarij venticelli andar ad ostro, & hor verso aquilone. Pur quando fortuna vuole dare prosperi auuenimenti, sempre per tempo (mentre che viene) è dolce & gioconda: così quantunque i venticelli à lor modo per vn pezzo trasportata l'haucuano, hor per il prospero, hor per contrario, fu trasportato l'ondeggiante Nauilio alla ripa, nel quale con gaudio entrato, & trascorso per esso, & non vi trouando persona alcuna, non sapena cò che sorte peruenuta fusse quini la ricca barchetta: Giunto il ponticello à Ripa, & legata la marauigliosa nauicella ad vn salice, & di nuouo ritornato nel nauigabile legno andaua trascorrendo da ogni parte; Que ritrouandomi nella piu bassa parte, vidi il fondo di lamette d'oro, & d'argento sì bene situate, che pareua fogliatura mosaica, & così era il piano, ò piazzetta della prora, & puppe; l'albero della vela era di odorato cipressosi, remi del soaue sandalo citrino, & bianco, & di fragrante zilalae; il timone di auolio; le corde di finissima seta; l'ancora di purissimo oro, con la sua catenetta di argento. Queste cose restar mi faceuano talmente inuaghitto (oltre l'artificio) che non poteua diuertir l'animo mio in altra consideratione, & massime vedendola bituminata di fuori non di comune, & vsual pece, ma d'vn prezioso liquore composto da dotto profumiere; & di dentro poi sentiu la piena di gratissimo odore; doue non vi mancava la soaue sperma del grande Lethe, l'odorifero musco, la christalina & fuggitina canfora, il grato laudano, il thimionia, & mastice, i doi straci, i doi sandali, l'amigdalato belzoi, il ponderoso zilaloe, & gl'odorosi germi dell'Arabia.

Doppo vna lunga speculatione da nouello nocchiero spiegai al prospero venticello la ricca vela, & in breue fui giunto alla tanto desiderata ripa: oue smontato del solenne legno, cominciai guardare la delicata pianura, situata verso ostro nella fertile isoletta. Quini l'amenità del luogo mi astringeuà trascorrere queflo tanto desiderato sito, nel quale così peregrinando, ò trascorrendo, peruenni ad vno marauiglioso claustrale, circondato di proportionati muri fatti di finissimi, & bianchi marmi, con delineati, & belli iaspidi, considerando esteriormente queflo luogo, non poteua comprendere quale fusse l'interiorità di questa fabricatura, ma gionto all'entrata del merauiglioso claustro, mi firmai à contemplare questa porticella, la quale era

era di dotta fabricatione corinta. Non tanto la porta inuaghir mi faceua, ma vn ramo di granato albero tutto di finissimo oro, dalquale pendeva vn de suoi frutti, con la sua scorza di purissimo argento, & con vna fessura nel la detta scorza, per laquale si vedeano i suoi rosseggianti azimi di orientali granate entro stabilite: Questo ramo haueua le sue foglie di verde smalto guarnite, & vsciu fuori d'vn grande vaso di rubicondissimo corallo. Nel freggio della solenne porticella vidi queste parole isculte.

OMNES IN CONCORDIA VNA MATERIA VNA
DISPOSITIONE VNA,

Entrato in quel loco vide vn portico con colonne de variati marmi, & certe statue. Cap. 17.



ENTRATO nel spaciofo claustro, vidi vn circongiacente portico compartito con proportionati archi, & colonne di finissimi marmi, in modo che quini si vedea il marmo Pario, con ilquale quelli di Scio, & Creta fecero le sue statue, come anco fu di questo fatta la statua di nemesi di Athene; Questo marmo è bianchissimo, come quello con ilquale fu edificato il tempio in honore della nostra beatissimo S. Maria de Loreto. Quini in oltre vedeuasi vna colonna come vn auorio, chiamato da perici pietra corallitica, marmo sangarico, & Arabico, nelqual marmo fu sepulto Dario Re. Si vedea poi il marmo cenericio, & il nero, delquale si caua in Hildeseimo oltra il monte di S. Mauricio. Vidi poi il tenario molto bello, & nero, simile à quello del quale è edificata in parte vna capelletta in vna Chiesa di S. Gio: Battista di Fiorenza, ò con che contemplatione miraua io vna colonna di marmo luculco, ilquale era tenebroso, & atro; Delquale marmo furono costrutte due colonne di lunghezza di piedi trentaotto nel arco di scauro. Il marmo lidio oscuro, mirai bellissimo, come quello con che sono isculiti quelli doi grãdi leoni del Campidoglio in Roma, Di basalte marmo di color ferreo eraui vn'altra colonna; Questo fu ritrouato da gli Egittij in Etiopia, alquale il Miseno cede di colore, & di durezza, perche questo n'ha tanta, che i ferrari se ne seruono in vece di incudine. Si vedea in oltre il marmo lacedemonico, simile à quello del pulpito che è nella Chiesa di S. Gio. Battista in Fiorenza. Tutto ammiratiuo restai contemplando una colonna di colore come rosso, laquale alla sembianza di certi punti bianchi giudicai fuisse il porfido d'Egitto, nomato lecoslito. Di porfido poi vidi vn'altra colonna, & era splendidissima, & questa era simile al pulpito di S. Marco in Venetia. Il marmo falseburgese,

il